

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n.662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n.29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n.662/1996;

VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, concernente la ricognizione per il periodo, 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FSC e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (Obiettivo 1), che individua le risorse disponibili ai fini della riprogrammazione;

VISTA la Delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, con la quale sono stati definiti obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate di cui alla Delibera CIPE n. 79/2010;

VISTA la Delibera CIPE n.35 del 23 marzo 2012 avente per oggetto "Ricognizione per il periodo 2000-2006 dello stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (ob.1) ed individuazione degli obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse";

VISTA la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 concernente le ulteriori modalità di riprogrammazione delle risorse regionali del FSC per i periodi 2000-2006 e 2007-20013;

VISTA la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 avente per oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche" che ha individuato gli interventi prioritari ed urgenti a carattere regionale finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di acqua, ovvero, in alcuni casi, anche all'ottimale offerta del servizio idrico, il cui costo complessivo, per gli interventi da realizzare nella Regione siciliana, ammonta ad euro 1.161.020.472,14 di cui euro 65.098.799,53 finanziati con le risorse disponibili individuate dalla stessa delibera; la residua somma di euro 1.095.921.672,61 è assegnata alla Regione Siciliana e la copertura finanziaria è così assicurata: euro 213.321.672,61 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 quote PAR, euro 532.600.000,00 riprogrammazione FSC 2000/2006 ed euro 35.000.000,00 da risorse liberate;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la Circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;
- VISTO il decreto n. 1148 del 28 maggio 2013 della Ragioneria Generale della Regione, con cui si è proceduto all'iscrizione somme per complessive 10.666.000,80 euro sul capitolo 642064 del succitato finanziamento di euro 213.321.600,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
- VISTO il decreto n. 88 del 12 febbraio 2014 della Ragioneria Generale della Regione, con cui si è proceduto all'iscrizione somme per 50.000.000,00 euro sul capitolo 642441 a valere delle risorse liberate POR 2000-2006;
- VISTA la nota n. 16972 del 05 giugno 2014 con la quale il Dipartimento Acqua e Rifiuti richiede l'iscrizione dell'importo di euro 10.000.000,00 a valere delle risorse FSC 2007/2013 capitolo 642064, dell'importo di euro 35.000.000,00 delle risorse liberate del POR 2000/2006 e dell'importo di euro 45.000.000,00 sulle risorse della riprogrammazione FSC 2000-2006 previste dalla delibera CIPE n. 60/2012 succitata al fine di garantire le risorse necessarie per consentire l'adozione dei decreti di finanziamento ed impegno relativi agli interventi i cui progetti sono appaltabili;
- VISTO il decreto n. 1883 del 23 giugno 2014 della Ragioneria Generale della Regione, con cui si è proceduto all'iscrizione somme richieste con nota prot. n.16972/2014 succitata, a valere delle risorse FSC 2007/2013 per 10.000.000,00 euro sul capitolo 642064 del succitato finanziamento di euro 213.321.600,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ;
- VISTA la nota prot. n.35987 del 23 giugno 2014 con la quale la Ragioneria Generale rappresenta all'autorità di gestione che potrà procedere a dare seguito alla suindicata richiesta del Dipartimento acqua e rifiuti prot. n.16972/2014, per le somme inerenti le risorse liberate POR 2000-2006 e la riprogrammazione FSC 2000-2006 soltanto a seguito dell'indicazione precisa di quali risorse liberate o di quali accordi di programma revocati sono stati destinati al finanziamento dell'APQ rafforzato per la depurazione delle acque reflue stipulato il 30 gennaio 2013 ed indicando i relativi capitoli dove riscontrare le economie di spesa che hanno determinato la definizione e la relativa sottoscrizione dell'APQ;
- VISTA la nota prot.n.13509 del 28 luglio 2014 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Servizio Interventi Infrastrutturali- uob II – comunica all'Area di “Coordinamento, comunicazione Assistenza tecnica” dello stesso Dipartimento che, in merito al nulla osta richiesto dalla Ragioneria Generale con la nota prot. 35987/20014 succitata, per l'utilizzo delle risorse liberate del POR 2000/2006 ha ottemperato a tutte le richieste avanzate dai Dipartimenti titolari.
- VISTA la nota prot. n.48633 dell'11 settembre 2014 con la quale la Ragioneria Generale – Servizio coordinamento della finanza pubblica, in riscontro alla suindicata nota prot. 16972/2014 del Dipartimento Acqua e rifiuti, autorizza, per il finanziamento di progetti inclusi nell'A.P.Q. per la depurazione delle acque reflue sottoscritto in data 30.01.2013, a valere delle risorse liberate del POR 2000-2006 l'iscrizione della somma di euro 35.000.000,00 sul capitolo 642441 *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro "depurazione delle acque reflue" finanziati con le risorse liberate por 2000-2006.”* mediante utilizzo delle economie disponibili sul capitolo 672804 *“Interventi per la realizzazione della misura 6.01 "completamento, adeguamento e ammodernamento rete stradale (fesr)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.”* procedendo al blocco delle stesse ;
- RITENUTO per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 642441 *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro "depurazione delle acque reflue" finanziati con le risorse liberate por 2000-2006”*, la somma di euro 35.000.000,00 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 613905 e di procedere contestualmente a rendere non disponibili le economie del capitolo 672804;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, per quanto in premessa specificato;

## DECRETA

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità;

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>Rubrica</b>	2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
<b>Titolo</b>	2 - Spese in conto capitale	
<b>Aggregato economico</b>	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
<b>4.2.2.8.1.</b>	<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>- 35.000.000,00</b>
	di cui al capitolo:	
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 35.000.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>		
<b>Rubrica</b>	2– Dipartimento regionale dell' Acqua e dei Rifiuti	
<b>Titolo</b>	2– Spese in conto capitale	
<b>Aggregato economico</b>	6– Spese per investimenti	
<b>5.2.2.6.6</b>	<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</b>	<b>+ 35.000.000,00</b>
	di cui al capitolo:	
642441	Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro "Depurazione delle acque reflue" finanziati con le risorse liberate.	+ 35.000.000,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana e , per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21.

Palermo, 24 SETTEMBRE 2014

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
F.TO Mariano Pisciotta

Il Funzionario Direttivo  
(Amalia Princiotta)